

Anno	Manifesto	Contenuti	Premi
2017		<p>IL NUOVO CINEMA SENZA CONFINI Nel centro storico di Lecce il cinema nuovo, senza confini geografici e di linguaggio: 60 film di qualità e di grande valore sociale e culturale.</p> <p>CORSO LEZIONI DI CINEMA A cura di Daniele Clementi</p> <p>SONORIZZAZIONE SOUND AND VISION A cura di Sergio Chiari e Francesco Rizzo</p> <p>MOSTRA FOTOGRAFICA JAZZ PER LE TERRE DEL SISMA di Sergio Limongelli con Raffaele Casarano (sax)</p> <p>MOSTRA MINIMAL CINEPOSTER</p> <p>FUORI CONCORSO: The best di Mattia Epifani; A story of children and film di Mark Cousins; Fragole celesti di Guido Chiesa; Heart of a dog di Laurie Anderson</p>	<p>Miglior Film Fils de di Charlotte Karas e Thierry Le Mer (Francia) <i>Con delicatezza tra finzione e realtà conduce in un mondo che non immaginiamo con una durezza che non ferisce, in una verità amara e necessaria che diventa perfino tenera agli occhi di chi la guarda.</i></p> <p>Miglior Animazione Engine of time di Ilenia Locci e Fabio Loi (Italia)</p> <p>Migliore Regia Crash di Hong Heng Fai (Cina)</p> <p>Migliore Sceneggiatura Toma Waszarow e Viktor Dessoov per Red light (Bulgaria)</p> <p>Migliore Interpretazione Diaryatou Daff per Lurna di Nani Matos (Spagna)</p> <p>Migliore Fotografia Carlo Michele Schirinzi per Eclisse senza cielo (Italia)</p> <p>Premio Cineclub October is over di Karen Akerman e Miguel Lopes (Brasile) Giuria: Monica Mazzitelli, Beppe Sbrocchi, Chiara Idrusa Scrimieri, Letizia Pia Cartolaro, Daniele Clementi</p>
2016	<p>11° Festival del CINEMA INVISIBILE</p>  <p>LECCE FILM FEST 26-30 Dicembre 2016 Lecce Officine Cantelmo</p>	<p>UN NUOVO INIZIO Cinque giorni di cultura, emozioni e divertimento rivolti ad appassionati, famiglie e giovanissimi. Produzioni indipendenti provenienti da ogni parte del mondo per un'ampia panoramica sul cinema e sui registi del futuro, con tante anteprime e opere premiate nei più importanti festival internazionali, omaggio ai miti del grande schermo, cinematografie emergenti e incontri dedicati ai grandi protagonisti della musica d'autore.</p> <p>PERFORMANCE VIDEO MUSICALE RAPSODIA DI VOCI</p> <p>INCONTRO DONNE DEL CINEMA con Chiara Ricci</p> <p>INCONTRO BOWIE LOVES CINEMA con Pasquale Stea</p> <p>FUORI CONCORSO: Hitchcock/Truffaut di Kent Jones; (USA); Amy di Asif Kapadia; No Direction Home di Martin Scorsese; Aya goes to beach di Maryam Touzani (Marocco); Il successore di Mattia Epifani; Wallah Je te jure di Marcello Merletto (Niger/Senegal/Italia)</p>	<p>Miglior Film e Migliore Regia The son di Hristo Simeonov (Bulgaria)</p> <p>Migliore Sceneggiatura Santos Mercero per Como yo te amo di Fernando Garcia-Ruiz (Spagna)</p> <p>Migliore Fotografia Sturla Brandth Grøvlen per Àrtùn di Guðmundur Arnar Guðmundsson (Islanda)</p> <p>Miglior Interprete Deema Aitken per the good boy di Alice L. Lee (USA)</p> <p>Miglior Montaggio Vajont, una tragedia italiana di Nicola Pittarello (Italia)</p> <p>Premio Cineclub Henry di Phillip Fussenegger (Austria) Giuria: Mattia Epifani, Giorgio Giannoccaro, Chiara Ricci, studenti Pia Soncini Film Campus</p>

<p>2015</p>		<p>CINEMA INVISIBILE DAL MONDO Edizione ricca di proposte, frutto di passione, lavoro, studio, curiosità, viaggi, con un occhio rivolto al territorio e l'altro alla ricerca di novità dal Mondo. Confermata la scelta di non avere vip e tappeti rossi ma solo gente interessante, di evitare pubblicità ed eventi e proiezioni in contemporanea. Nessun limite a tematiche, generi e durata dei film, età e provenienza degli autori. Abbiamo costruito un Festival in totale libertà, serio e divertente insieme. Il concorso internazionale con 35 film, la retrospettiva sul regista senegalese Djibril Diop Mambety, musica, teatro, fumetti, uno spazio dedicato alla città (Lecce d'Autore). INCONTRO CINEMA AFRICANO con Roberto Silvestri WORKSHOP LAVORARE CON IL CINEMA A SCUOLA A cura di Demetrio Salvi FUORI CONCORSO: Touki Bouki, Hyenes, Le franc, La petit vendeuse de soleil di Diop Mambety; Senza Lucio di Mario Sesti; Quijote di Mimmo Paladino; Janis di Amy J. Berg Animeland di Francesco Chiatante; Ogni volta che parlo con me di Ippolito Chiarello e Matteo Greco.</p>	<p>Miglior Film The Purple House di Selim Gribaa (Tunisia) Migliore Regia Più buio di mezzanotte di Sebastiano Riso (Italia) Migliore Sceneggiatura Balcony di Lendita Zeqirahi (Kosovo) Migliore Fotografia I resti di Bisanzio di Carlo Michele Schirinzi (Italia) Miglior Montaggio Il nemico, un breviario partigiano di Federico Spinetti (Ita) Miglior Interprete Mauro Racanati per Noi siamo Francesco di Guendalina Zampagni (Italia) Premio Speciale Città di Lecce Dignity di Monica Mazzitelli (Italia/Mozambico) Premio Cineclub Jord Over Vind di Joern Utkilen (Norvegia) Giuria: Ippolito Chiarello, Matteo Greco, Demetrio Salvi</p>
<p>2014</p>		<p>FILM EUROPEI INDIPENDENTI Ostinatamente indipendente. Da facili scorciatoie, mode, logiche economiche, compiacenze politiche e istituzionali. È stata la sua forza in questi 9 anni, permettendogli di andare avanti con un piccolo budget e con l'obiettivo di portare a Lecce qualcosa che mancava: il cinema indipendente. Anche nel 2014, aprendo le porte all'Europa, prosegue secondo le intenzioni originarie: garantire proiezioni di ottima qualità, senza accavallamenti di orario, presentando ogni opera, rinunciando all'ingerenza di prodotti commerciali, evitando sprechi di denaro pubblico e di materiali. Pur consapevole di quanto sia indispensabile oggi gettare fumo negli occhi per farsi notare, LFF ha scelto di non accicare nessuno, rinunciando a manifesti giganti, tappeti rossi, vip, party, ecc., puntando decisamente sui contenuti. LEZIONE DI CINEMA DOCUMENTARIO E FOTOGRAFIA D'AUTORE A cura di Francesco G. Raganato INCONTRO ROCKEMILIA INDIPENDENTE con Max Collini (Offlaga Disco Pax) FUORI CONCORSO: Class enemy di Rok Bicek; Fedele alla linea di Germano Maccioni; Not anymore: a story of revolution di Matthew VanDyke</p>	<p>Miglior Film 37° 4 S di Adriano Valerio (Francia) Migliore Regia Chaque jour est une petite vie di Fioretti e Léonard (Fra) Migliore Sceneggiatura Mousse di John Hellberg (Svezia) Migliore Montaggio (Des)incontri di Rodrigo Bernardo (Brasile) Migliore Fotografia America di Alessandro Stevanon (Italia) Migliore Interprete Millitsa Gladnishka per Janne for love di Vilma Kartaisha e Radko Savov (Bulgaria) Premio Speciale "Anchecinema" Onda anomala di Pompili e Parisiani (Italia) Premio Scuola Mi ojo derecho di Josecho De Linares (Spagna) Premio Cineclub H24 Poliziotti allo specchio di Raffaele Manco Giuria: Max Collini, Francesco Raganato, Cosimo Loré</p>

2013



FILM ITALIANI INDIPENDENTI

“Cinema Invisibile” è ancora qui, con una splendida edizione natalizia. Sforiamo nel 2014, ci trasferiamo, ci spezzettiamo, ma restiamo l'unico appuntamento di cinema italiano indipendente della città. Merito di Astragali Teatro che crede con entusiasmo in questa iniziativa e affianca il Cineclub Fiori di Fuoco nell'organizzazione. Questa edizione è dedicata a Lou Reed, senza il quale...

DIBATTITO

CINEMA: PASSATO RIVOLUZIONARIO, FUTURO DA REINVENTARE

Interventi di **Franco Farina** (giornalista) e dei registi **Riccardo Camilli**, **Lorenzo Bechi**, **Andrea Simonetti**, **Luciano Schito**, **Italo Zeus**, **Alessandro** e **Fabrizio Nucci**, **Carlo M. Schirinzi**, **Francesco Di Pierro**, **Giulia Cacchioni**, **Mirko Dilorenzo**, **Sonia Giannetto**

CONCERTO

Mànu Theròn e **Enza Pagliara**

Miglior Film

Noi non siamo come James Bond

di **Mario Balsamo** e **Guido Gabrielli**

Viaggio sorprendente e illuminante nel quale i due autori, partendo dal pretesto della ricerca di un sogno, hanno saputo parlare di temi come l'amicizia, la malattia, i dubbi e la fragilità dell'uomo con ottima efficacia narrativa e cinematografica.

Menzioni speciali Giuria

Jeans e martedì di **Claudia Palazzi** e **Clio Sozzani**

Racconto asciutto ma intenso di una storia vera in cui la ribellione del protagonista alle tradizioni e alla cultura del villaggio africano di provenienza si rivela anche di fondamentale importanza per l'evoluzione e la sopravvivenza del villaggio stesso.

Natura morta in giallo di **Carlo Michele Schirinzi**

Film dal rigore silenzioso, denso di sottintesi sociali e antropologici che s'intersecano nell'analisi chirurgica dell'autore verso un microcosmo lontano dal fragore della contemporaneità in cui antica sapienza manuale e routine sostituiscono ogni altra forma di comunicazione, rivelando una sorta di percorso meditativo.

Migliore Regia

Alle corde **Andrea Simonetti**

La regia è capace di far risaltare lo sconcerto del protagonista di fronte alla tragedia umana e ambientale dell'ILVA di Taranto attraverso una personale e precisa scelta stilistica.

Migliore Sceneggiatura

Anita Galvano e **Luca Dal Canto** per **Il cappotto di lana**

Per aver saputo cogliere con leggerezza e profondità assieme il lascito culturale del poeta livornese Giorgio Caproni.

Migliore Fotografia

Francesco Di Pierro per **Margerita** di **Alessandro Grande**

La fotografia imprime una dimensione favolistica alla storia.

Miglior Montaggio

Davide Vigore per **Chi vuoi che sia**

Il montaggio contribuisce a creare l'atmosfera misteriosa e ironica.

Miglior Interpretazione

Colletivo attori per **Bathrooms** di **Lorenzo Bechi**

Premio Cineclub

Giudizi universali di **Riccardo Camilli**

Giuria: **Angelo Cretella**, **Franco Farina**, **Alessandro Lanciato**

2012



FILM ITALIANI INDIPENDENTI

Cinema Invisibile cambia date e da manifestazione estiva diventa appuntamento autunnale. Lo spirito è sempre quello di dare spazio ai nuovi talenti del cinema italiano che difficilmente raggiungono visibilità. Un'edizione speciale "in extremis" per non chiudere un percorso di ricerca ormai consolidato. Con entusiasmo, il Festival continua.

DIBATTITO

CINEMA E TEATRO: AFFINITÀ E DIVERGENZE

Interventi di **Fabio Tolledi** (regista Astragali Teatro), **Ippolito Chiarello** (attore), **Piero Fumarola** (Docente UniSalento), **Eugenio Imbriani** (Docente UniSalento), **Chiara Idrusa Scrimieri** (regista), **Mirko Dilorenzo** (regista), **Samuele Manni** (regista), **Massimo Fersini** (regista), **Simone Cinelli** (regista), **Carla Petrachi** (giornalista)

FUORI CONCORSO Totem blue di Massimo Fersini

Miglior Film (ex aequo)

Chantier humain di Simone Cinelli

Un film che, riprendendo "Portret" di Sergej Loznitsa, immobilizza l'uomo sul luogo del fare quotidiano, sottraendolo – in tutti i sensi - al ciclo produttivo e sottolineandone l'immanenza.

Miglior Film (ex aequo)

Eco da luogo colpito di Carlo Michele Schirinzi

È capace di cogliere, attraverso la luce e il disorientamento di corpi adolescenti, la solitudine di un luogo vibrante di voci che la dimenticanza non attenua, bello nella bellezza della rovina.

Motivazione Ex Aequo: Le due opere sono accomunate dal rapporto diretto con il reale, affrontato con un linguaggio preciso che ne fa emergere l'ambiguità, preludio ad un cinema futuro prossimo privo di mediazioni, personale e creativo.

Menzione della Giuria

Pollicino di Cristiano Anania

Affronta con linguaggio asciutto e denso di richiami letterari un tema complesso come quello della perdita della memoria. Il gioco del chiaroscuro conferisce alle immagini l'adeguata atmosfera narrativa svelando, accanto a quella angosciante, la dimensione liberatoria dell'oblio.

Miglior Regia

Il Signor H di Mirko Dilorenzo

Miglior Sceneggiatura

NOSTOS di Alessandro D'Ambrosi e Santa De Santis

Miglior Fotografia

ECO DA LUOGO COLPITO di Carlo Michele Schirinzi

Miglior Montaggio

VODKA TONIC di Ivano Fachin

Miglior Interpretazione

Leo Gullotta per **CORTI** di Angelo Cretella

Premio Speciale Cineclub

ADESSO COME ADESSO di Michele Casiraghi

La messa in scena surreale e straniante della prima parte è un efficace espediente per condurre lo spettatore nell'ambiente isolato e parallelo in cui vivono quotidianamente i protagonisti, i quali appaiono perfetti nel raccontare i loro concreti desideri e la loro dignità umana, nonostante il disagio presente e passato.

Giuria: Piero Fumarola, Eugenio Imbriani, Filippo Ticozzi, Valeria Raho, Carla Petrachi.

<p>2011</p>		<p>ITALIA UNITA</p> <p>Uno straordinario viaggio in Italia tra le mille particolarità di lingue, tradizioni e paesaggi, attraverso gli sguardi e i linguaggi dei filmmakers indipendenti. L'attualità, le difficoltà ma anche le virtù di un popolo unico al mondo: dal Salento alla Valle d'Aosta, passando per Napoli, Milano, Roma, l'Emilia, la Sardegna, la Sicilia... proseguendo oltre i confini nazionali con lo spirito d'avventura che si tramanda nelle nuove generazioni di italiani. Il Festival giunge alla sesta edizione mentre l'Italia compie 150 anni. La prima edizione era nata per valorizzare le tante particolarità regionali che fanno di questo Paese uno dei più ricchi al mondo di paesaggi, tradizioni e linguaggi. Oggi il Festival vuole ribadire la necessità di ripartire, uniti, dalla cultura. In perfetto stile italiano, abbiamo trasformato le difficoltà in opportunità. Quando sembrava che l'edizione 2011 potesse saltare a causa del raddoppio delle pretese economiche dei fornitori di servizi a fronte di un dimezzamento delle risorse, abbiamo compiuto, invece, un salto di qualità, a costi contenuti. Contro la pigrizia mentale.</p> <p>DIBATTITO UNITI E INDIPENDENTI: IL CINEMA ITALIANO CHE VERRÀ Interventi dei registi Angelo e Giuseppe Capasso, Vincenzo Caiazza, Marco Messina, Vito Palmieri, Filippo Ticozzi, Carlo M. Schirinzi, Antonio Puhalic</p>	<p>Miglior Film Bando di concorso di Giovanni Meola <i>Come accade raramente, il film riesce a far sorridere imponendo allo spettatore l'obbligo di riflessione su argomenti tragici ed attuali. Di chiara impostazione teatrale, con giovani attori in ruoli non convenzionali. Spiazzante fino ai titoli di coda.</i></p> <p>Menzione della Giuria Gamba Trista di Francesco Filippi <i>Affronta la diversità con leggerezza e semplicità, inducendo a riflettere sulla possibilità di un mondo senza pregiudizi.</i></p> <p>Miglior Regia Io sono qui di Mario Piredda</p> <p>Miglior Fotografia Lo sguardo eccentrico di Antonio Fabio De Vecchi</p> <p>Miglior Montaggio Gestes de la vie ordinaire di Simone Cinelli</p> <p>Miglior Interpretazione Luca Lionello per Taxi di Marco Arturo Messina</p> <p>Premio Cineclub Lettere dal deserto di Michela Occhipinti Giuria: Fabio Tolledi, Gabriele De Blasi, Lucilla Scozzi</p>
<p>2010</p>		<p>FESTIVAL ITALIANO INDIPENDENTE</p> <p>Spinti unicamente dalla passione per il cinema, senza mai cedere a compromessi, puntiamo sugli autori emergenti, proiettando più film possibili, originali e di qualità, uno per volta, tutti accompagnati da una presentazione, senza porre limiti di durata, di genere e tema Proseguendo su questa via, anche quest'anno regaliamo alla città tre serate di cinema sotto le stelle, con momenti di divertimento e di riflessione sulla nostra povera patria. Un'edizione dedicata a tutte le realtà come la nostra che continuano a promuovere cultura, nonostante tutto. Venti film in concorso selezionati tra oltre novanta, un evento speciale, un dibattito, incontri con gli autori. Nonostante tutto...</p> <p>DIBATTITO VANTAGGI, LIMITI E PROSPETTIVE DELLE PRODUZIONI INDIPENDENTI</p>	<p>Miglior Film Non c'è più una majorette a Villalba di Giuliano Ricci <i>Un microcosmo del Sud diventa paradigma di una certa "italianità" e il concerto di immagini fortemente evocative sono tasselli di una narrazione fresca, ironica ed efficace.</i></p> <p>Miglior Regia e Fotografia Habibi di Davide Del Degan <i>Per l'uso consapevole ed efficace del linguaggio cinematografico, accompagnato da splendide immagini costruite con matura capacità registica e di direzione degli interpreti.</i></p> <p>Migliore Sceneggiatura Tutto bene di Sergio Recchia</p> <p>Premio Cineclub La città della pioggia di Vincenzo Caiazza <i>Per la freschezza e la voglia di ricerca di un linguaggio insolito.</i></p> <p>Premio Speciale Emergency Bianca e Lucia di Dario Dalla Mura e Elena Peloso Giuria: Massimo Facecchia, F. Raganato, Chiara Scrimieri</p>

<p>2009</p>		<p>FILM E DOCUMENTARI ITALIANI INDIPENDENTI Sempre più grande è il divario tra falso e vero, tra paese reale e quello descritto dai media. Il cinema italiano indipendente, invece, sembra puntare su un rapporto più immediato con la realtà analizzando il mondo, lla storia passata e recente, le paure e le gioie quotidiane. Una tendenza che fa ben sperare, DIBATTITO QUANDO IL CINEMA DICE LA VERITÀ? DOCUMENTARIO CONTRO FICTION Interventi dei registi Mirko Dilozenzo, Salvatore Fronio, Maurizio Mazzotta, Angelo Mozzillo, Francesco Russo, Elio Scarciglia, Orsola Sinisi, Filippo Ticozzi, Giuseppe Tumino, Laura Viezzoli, Gaetano Crivaro FUORI CONCORSO S.N. Via senza nome casa senza numero di Cosimo Terlizzi; Narciso di Marcello e Dario Baldi; Tempi moderni – CCCP Fedeli alla Linea di Luca Gasparini.</p>	<p>Miglior Film L'isola analogica di Francesco G. Raganato Migliore Regia Lilli di Filippo Ticozzi Migliore Sceneggiatura Mauro Rodella, Gianluca Ceresoli, Enrico Ranzanici per La Pistola di Enrico Ranzanici Miglior Montaggio Si vola di Laura Viezzoli Migliore Fotografia I Love Benidorm di Gaetano Crivaro e Mario Romanazzi Migliore Interpretazione Tommaso Spinelli per Chi non c'è non c'è di Alice Camattini Premio Speciale Emergency Gruppo Salento Si vola di Laura Viezzoli Premio del pubblico I passi dell'anima di Matteo Galante</p>
<p>2008</p>		<p>SPETTATORI INDIPENDENTI Ogni anno cerchiamo formule nuove, secondo i nostri gusti e la nostre intenzioni, evitando ciò che non ci piace. Ce lo possiamo permettere grazie al fatto che siamo indipendenti. Scegliendo la via della semplicità, della trasparenza e della concretezza, nel tentativo di sprovvincializzare la cultura e creare spazi di cinema. La sfida si fa sempre più dura ma continuiamo a crederci. Anche ripartendo da zero. DIBATTITO NUOVI GUSTI ED ESIGENZE DEL PUBBLICO CINEMATOGRAFICO. RIFLESSIONI E PROPOSTE PER LA DIFFUSIONE DEL CINEMA INDIPENDENTE E D'AUTORE. Interventi di Giuliano Capani (Documentarista), Gigi De Luca (Vicepresidente Apulia Film Commission), Flavio Raccichini (Festival Corto Dorico di Ancona), Gabriele Russo (Coop. Kama di Calimera), Daniela Serafini (DB d'Essai Lecce) FUORI CONCORSO Ubu sotto tiro di Alessandro Renda; Gli invisibili di Carmosino, Del Grosso, De Sanctis, Carocci; La canarina assassinata di Daniele Cascella</p>	<p>Miglior Film e Migliore Regia Adil e Yusuf di Claudio Noce <i>Con occhio severo e non accondiscendente il regista disegna i personaggi assecondato da una fotografia angosciante, un montaggio frenetico e interpreti straordinari. Lo stile particolare ben si congegna alla storia quotidiana e tragica.</i> Migliore Sceneggiatura Nicola Guaglianone per Basette <i>Il colorato sogno finale in una borgata romana disegnata con sguardo intenso, bello e tragico insieme.</i> Miglior Interpretazione Fabrizio Favalaro per Vorrei vivere in un film porno <i>Con disinvoltura entra ed esce dal suo racconto.</i> Migliore Fotografia David Suárez per Vietato fermarsi Miglior Montaggio e Premio del pubblico Amelia Chiara Idrusa Scrimieri <i>Affettuoso ritratto di una giovane nonna che pensa positivo, tra profumo di moka, mutande appese, una mano di scopa, una danza di piedi ed una badante polacca. Ironico, divertente, vero!</i> Giuria: Giuliano Capani, Mirko Dilozenzo, Cristina Mileti, Dario Muci</p>

2007



AUTORITALIANINDIPENDENTI

Invisibile come i luoghi dimenticati, come il tempo passato, come ciò che deve ancora avvenire. Invisibile come le piccole storie quotidiane. Sorpresi dalla quantità di opere giunte, dai tanti autori che hanno creduto nel Festival come occasione d'incontro con il pubblico, meravigliati dalla qualità delle produzioni e delle idee, abbiamo deciso di dedicare l'edizione 2007 a tutti i videomakers italiani indipendenti. Artisti, artigiani dell'immagine, espressione contemporanea del genio italiano, ancora troppo trascurati dalle politiche di investimento economico e culturale a vantaggio di operazioni di cinema industriale senza valore. Il Festival del Cinema Invisibile di Lecce, piccolo e indipendente, vuole, senza presunzione, indicare una strada nuova per la rinascita del cinema italiano. Continuando la ricerca intrapresa nel 2006, abbiamo trascorso un lungo anno di lavoro a visitare festival e prendere contatto con produzioni e autori di ogni regione, illuminando angoli ancora bui, evitando le luci accecanti. Un viaggio nel cuore di una nazione dalle mille identità che il cinema miliardario non riesce più a raccontare come, invece, sa fare questo cinema "minore", povero e passionale. Se incontreremo ancora il favore degli autori e del pubblico, il festival sarà per noi un punto di partenza: andremo avanti cercando di diffondere sempre più e sempre meglio il cinema italiano indipendente, anche fuori dai confini nazionali. Altrimenti scompariremo. Nell'invisibile. Per adesso, CINEMA!

DIBATTITO

FARE CINEMA, INDIPENDENTEMENTE: VIDEOMAKERS E ISTITUZIONI A CONFRONTO.

Interventi di **Silvio Maselli** (Direttore Apulia Film Commission), **Massimo Alfarano** (Assessore Turismo Comune Lecce), **Loredana Capone** (Vicepresidente Provincia Lecce), i registi **Angelo Paparcuri**, **Angelo Cretella**, **Massimiliano Giacinti**, **Maurizio Mazzotta**, **Fabrizio Favalaro**, **Eleonora Ievolella**, **Max Bartoli**

MOSTRA FOTOGRAFICA RITRATTATORE

di Adriano Scognamillo

FUORI CONCORSO **Criminel genetique** di Valerio Maggi;

Il favoloso mondo di G - Il cinema di Ugo Gregoretti di Luigi Barletta

Miglior Film

Compito in classe di Daniele Cascella

Per la capacità di affrontare con originalità ed asciuttezza di stile un tema delicato, avvalendosi della forza di una straordinaria interpretazione (Teresa Saponangelo), di una fotografia molto curata e con scelte di regia avvolgenti.

Migliore Regia

Al mare di Vito Palmieri

Una regia semplice per una storia semplice: un film lineare con un'atmosfera resa più coinvolgente dalla colonna sonora e dalla musica di Pino Daniele.

Migliore Sceneggiatura

Fabio Ferro e Sydney Sibilia per Noemi

Il respiro di un giallo-corto, il mistero risolto nel sorprendente finale, con momenti originali e personaggi di contorno ben disegnati.

Una partitura in crescendo.

Migliore Interpretazione

Franco Ferrante e Nicola Giustino per

Meridionali senza filtro di Michele Bia

Un viaggio nell'arida terra lucana di due fratelli che si sfidano in un confronto verbale e fisico, sotto gli occhi di un padre, spettatore rassegnato della loro insensibilità e stupidità. La meta è un paese vuoto come l'animo dei due bravissimi interpreti.

Migliore Fotografia

Maurizio Calvesi per **Ignotus** di Max Bartoli

Una fotografia rigorosa che restituisce allo spettatore la grandezza e l'importanza della narrazione storica.

Miglior Montaggio

Il caso Ordero di Marzio Mirabella

Montaggio scoppiettante, uno slalom speciale tra documentario e fiction, con il giusto risalto ai diversi tempi della storia.

Premio del pubblico

Perdizione di Maurizio Mazzotta

Premio Cineclub

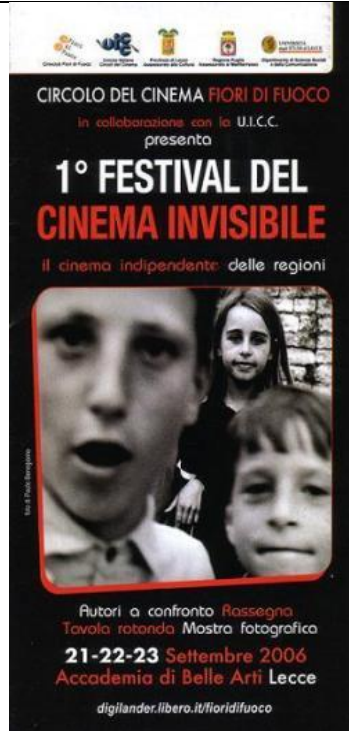
Vuoti urbani di Massimiliano Giacinti

Premio Speciale

Accademia del Cinema per Ragazzi di Bari-Enzitetò

Giuria: Marcello Sacco, Piero Rapanà, Sergio Limongelli, Loredana Capone, Lili Launay

2006



IL CINEMA INDIPENDENTE DELLE REGIONI

Il Festival del Cinema Invisibile nasce dall'esigenza di guardare più da vicino la situazione del cinema italiano. Perché, ci siamo chiesti, il cinema italiano non decolla e non produce più opere di qualità. Perché non emergono i giovani autori? Per mancanza di idee o per volontà di qualcuno? Eppure, a fronte di un mercato commerciale in perenne crisi d'identità, esiste un settore vitale di autori indipendenti, relegati spesso ad una notorietà locale. La prima edizione del Festival, quindi, non poteva che essere dedicata al cinema regionale, quel cinema, cioè, legato ad un territorio specifico per tematica, lingua e ambientazione, che sta prendendo sempre più piede. La nostra ricerca parte da qui, dalla base, individuando nella miriade di Festival di cinema indipendente sparsi in Italia, gli autori più premiati ed invitandoli a Lecce per conoscere e confrontare i loro lavori. Così la sezione competitiva del Festival comprenderà esclusivamente alcune delle migliori produzioni indipendenti degli ultimi anni, per lo più inedite per il pubblico salentino. Trattandosi di un momento di riflessione, si è preferito un programma dai ritmi non forsennati, all'insegna della qualità e del confronto, evitando una programmazione eccessiva e focalizzando piuttosto l'attenzione su singoli registi. Oltre ai film in concorso saranno proiettati altri film degli stessi autori in gara che, intervenendo personalmente, avranno la possibilità di esporre la propria idea di cinema. È prevista, inoltre, una rassegna di film fuori concorso rappresentativi del cinema regionale. Momento essenziale per fare il punto della situazione sarà il dibattito dove i relatori proveranno a capire se esiste davvero un cinema regionale ancor prima di un cinema italiano, di un cinema europeo, di un cinema mondiale

DIBATTITO IL NUOVO CINEMA REGIONALE

Interventi di **Anton Giulio Mancino**, **Vincenzo Camerino**, **Giacomo Toriano**

MOSTRA FOTOGRAFICA IN/VISIBILE

a cura del **Fotoclub L'occhio** di Galatone (Le)

FUORI CONCORSO Donna senza seni di Ippolito Chiarello; **Il ritorno dei giullari** di Gianluca Camerino; **Sembra quasi che il sole tramonti** di Elio Scarciglia; **La visite** di Serafino Fasulo; **Un'ora sola ti vorrei** di Alina Marazzi; **Radice quadrata di tre** di Lorenzo Bianchini

Miglior Film e Migliore Fotografia

Uno in più di Alberto Gambato

Migliore Regia e Migliore Sceneggiatura

Mandorle amare di Giuseppe Giusto

Migliore Interpretazione

Mena Vasellino per **Beloved Liza** di William Mussini

Miglior Montaggio

Camere di confine di Milo Busanelli

Premio del pubblico

Mandorle amare di Giuseppe Giusto

Giuria: Anna Dimitri, Serafino Fasulo, Giacomo Toriano